

Codice A2102A

D.D. 28 settembre 2020, n. 117

Progetto TOP METRO, Bando Periferie, intervento E1-CORV "Corona Verde". Servizio di "Piano di animazione e Marketing". Determinazione a contrarre ai sensi D. Lgs 50/2016 e s.m.i. art.36 comma 2 lettera b). Prenotazione impegni e accertamenti per una spesa complessiva di euro 97.530,00 Cap. 127580/2020-2021, Cap. 28108/2020-2021 e CUP J89C18000080001; CIG 8410532E8E .



ATTO DD 117/A2102A/2020

DEL 28/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP

OGGETTO: Progetto TOP METRO, Bando Periferie, intervento E1-CORV “Corona Verde”. Servizio di “Piano di animazione e Marketing”. Determinazione a contrarre ai sensi D. Lgs 50/2016 e s.m.i. art.36 comma 2 lettera b). Prenotazione impegni e accertamenti per una spesa complessiva di euro 97.530,00 Cap. 127580/2020-2021, Cap. 28108/2020-2021 e CUP J89C18000080001; CIG 8410532E8E .

Con determinazione dirigenziale n. 110 del 24/05/2018 si è dato avvio alle azioni relative al progetto ”Top Metro” di cui la Regione Piemonte rappresenta uno degli attuatori, con particolare riferimento all’intervento E1-CORV “Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie” per l’affidamento dei servizi di:

- “Corona Verde: piano di animazione” procedendo all’individuazione di un fornitore specializzato nell’organizzazione eventi , contratti sotto soglia, ai sensi dell’art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in conformità con quanto disposto dall’art.7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge n.94/2012, RDO 1979359 CIG 75036174A2 ;

- “Corona Verde: piano di promozione impresa agricola e green” procedendo all’individuazione di un fornitore specializzato nel campo del marketing, contratti sotto soglia, ai sensi dell’art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in conformità con quanto disposto dall’art.7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge n.94/2012, RDO 1979457 CIG 75036553FE;

preso atto che entrambi i bandi di cui sopra sono andati deserti e che sono stati annullati i CIG 75036174A2 e 75036553FE;

considerato inoltre che le procedure di cui sopra sono state sospese a seguito di:

- *Decreto Legge 91/2018, cosiddetto “Milleproroghe 2018”, convertito con modificazioni dalla*

Legge 108/2018 che ha previsto il differimento all'anno 2020 dell'efficacia delle convenzioni sottoscritte tra la Presidenza del Consiglio e i 96 enti successivi ai primi 24, tra cui quella relativa al progetto ToP Metro della Città Metropolitana di Torino;

- *art. 1, commi da 913 a 916, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ed in particolare il comma 914 ha previsto che le Convenzioni sottoscritte nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie producano nuovamente effetti a partire dal 2019, e il comma 916, che ha previsto l'adeguamento delle Convenzioni già sottoscritte;*
- *nota del 25/02/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui viene richiesta la sottoscrizione della **Convenzione di modifica** alla convenzione sopraccitata;*
- *Decreto della Sindaca metropolitana di Torino n. 69-2280/2019 del 06 marzo 2019, con cui è stato approvato lo schema della **Convenzione di modifica** della Convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio;*

conseguentemente con DGR n. 37-8900 del 6/05/2019 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione delle risorse relative al piano di comunicazione di Corona Verde per le annualità 2019-2020-2021;

a fronte della rimodulazione delle risorse e del nuovo crono-programma, si valuta opportuno unire e semplificare i servizi richiesti nei precedenti bandi rendendoli più coerenti e integrate le prestazioni richieste, e rendendole compatibili con il nuovo crono-programma;

si ritiene pertanto necessario individuare un soggetto che animi il territorio della Corona Verde con l'organizzazione di eventi e che sviluppi e promuova le potenzialità di mercato presenti, la cui descrizione dettagliata si trova nel capitolato tecnico – Allegato 1;

visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art.9 del D.L. n.66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso al servizio di cui sopra;

Per quanto riguarda la fornitura dei servizi indicati si procederà all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nell'organizzazione di eventi ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012. Verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di animazione e marketing" allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante ai fini della sua approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di € 79.942,62, esclusa l'IVA di legge 22% euro 17.587,38, e così per complessivi euro 97.530,00;

Dato atto che con il Decreto Rilancio n.34/2020 non è dovuto fino al 31/12/2020 il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli appalti in oggetto e non sono stati redatti i "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento degli appalti in oggetto non è necessario redigere i "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

dato atto che, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 s.m.i., alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) 8410532E8E;

considerato che al progetto è assegnato il CUP J89C18000080001;

dato atto che la spesa è autorizzata nei limiti degli stanziamenti di cui alla legge regionale n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-22";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e s.m.i.;

visto il capitolo 127580/2020 e 127580/2021 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto di far fronte alla somma complessiva di € 97.530,00 a favore di un beneficiario individuabile successivamente con prenotazione di impegni come di seguito dettagliato:

Cap. 127580 € 44.940,00 del bilancio gestionale annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Cap. 127580 € 52.590,00 del bilancio gestionale annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di accertare la somma complessiva di € 97530,00 dalla Città Metropolitana di Torino (codice beneficiario 297941) come di seguito dettagliato:

cap.28108 € 44.940,00 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

cap. 28108 € 52.590,00 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e che la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP ;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa

con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e s.m.i.;

DETERMINA

di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa, alle attività relative al progetto "Top Metro" di cui la Regione Piemonte rappresenta uno degli attuatori, con particolare riferimento all'intervento E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie", in particolare di procedere per l'acquisizione dei servizi previsti dalla DGR 21-6794 del 27/04/2018 relative al *-Piano di comunicazione e animazione -*;

di procedere all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nell'organizzazione di eventi ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di animazione e marketing" allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e che contestualmente si approva, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di € 79.942,62, esclusa l'IVA di legge 22% euro 17.587,38 , e così per complessivi euro 97.530,00; CUP J89C18000080001 e CIG 8410532E8E;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui all'art.1, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n.8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-22" ;

alla somma complessiva di € 97.530,00 , a favore di un beneficiario individuabile successivamente, si farà fronte con prenotazione di impegni come di seguito dettagliato:

Cap. 127580 € 44.940,00 del bilancio gestionale annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Cap. 127580 € 52.590,00 del bilancio gestionale annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di accertare la somma complessiva di € 97.530,00 dalla Città Metropolitana di Torino (codice beneficiario 297941) come di seguito dettagliato:

cap.28108 € 44.940,00 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

cap. 28108 € 52.590,00 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e che la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: "Corona Verde: piano di animazione e marketing"

Beneficiario: determinabile successivamente

CUP J89C18000080001

CIG 8410532E8E

Importo: € 79.942,62, esclusa l'IVA di legge 22% euro 17.587,38 , e così per complessivi euro 97.530,00

Dirigente responsabile: Alessandra Fassio

Per il servizio di: Corona Verde: piano di animazione e marketing

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 (contratti sottosoglia) e dell'art.95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena

conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2102A - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne, URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato

Allegato 1

CAPITOLATO TECNICO

“Corona Verde: piano di animazione e marketing”
CUP J89C18000080001 – CIG 8410532E8E

- 1) OGGETTO
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) INQUADRAMENTO PROGETTUALE
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura
- 8) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
- 9) CONTENUTI DEL Plico DI OFFERTA TECNICA
- 10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
- 11) GARANZIE
- 12) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 13) AGGIUDICAZIONE
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) MODALITA' DI PAGAMENTO
- 16) RESPONSABILITA'
- 17) PENALI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- 20) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 21) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 22) DISPOSIZIONI VARIE
- 23) COMMITTENTE

1) OGGETTO:

Invito per la partecipazione a procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi tecnico-professionali relativi ad attività di animazione e marketing relativa al Bando Periferie “Corona Verde”.

2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per “contratti sotto soglia”, esperita tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it alla RDO per la quale si è ricevuto l'invito.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

5) IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 79.942,62, esclusa l'IVA di legge (22% per euro 17.587,38), per complessivi euro 97.530,00.

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal Decreto Rilancio n.34/2020 non è dovuto fino al 31/12/2020.

6) INQUADRAMENTO PROGETTUALE

L'infrastruttura verde metropolitana oltre che tassello fondamentale per il recupero ambientale/paesaggistico delle aree degradate e delle periferie rappresenta uno degli elementi unificanti del sistema Città. In questa visione le aree verdi e gli spazi aperti di "bordo città" rappresentano un elemento di valore per la costruzione dell'infrastruttura e nello stesso tempo per migliorare la vivibilità delle aree di periferia: consentono alla popolazione di percepire il proprio quartiere come territorio con qualità ambientale, vivibile dal punto di vista degli spazi per la socialità e con maggiori potenzialità, rispetto al centro della città, per sviluppare uno stretto rapporto con gli spazi agricoli e la loro produzione (aziende agricole, orti urbani, etc.). Questi elementi possono diventare un elemento identitario del quartiere contribuendo a trasformare la percezione del senso di "abbandono" di queste aree dal centro della Città, in senso di complementarietà del sistema. Al fine di stimolare questa diversa visione per cui il vivere in periferia possa essere visto anche come opportunità e non solo come svantaggio, è necessario promuovere una azione culturale che abbia l'obiettivo da una parte di dare una identità a chi abita le periferie intese come una nuova centralità che dialoga e si rapporta funzionalmente e spazialmente con la campagna, dall'altra come elemento costituente di un tassello qualificante dell'intera qualità del territorio metropolitano quale è l'infrastruttura verde. Per il successo di una azione così complessa, già avviata con il progetto Corona Verde, è necessario supportare e affiancare l'intero processo di rilancio e valorizzazione delle periferie con significative azioni di comunicazione e di animazione in grado di supportare e coinvolgere non solo tutti gli attori che vivono e operano in queste aree, ma anche chi pianifica lo sviluppo di queste o può "vedere" proprio in questi territori nuove opportunità di fare impresa.

Le finalità del Piano di animazione sono, quindi, così individuabili:

- definire un network di operatori delle periferie interessate al progetto;
- coinvolgere il network nella co-progettazione di iniziative e nella fruizione attiva del territorio;
- organizzare eventi di partecipazione popolare sui vari asset di Corona Verde (ambiente, mobilità sostenibile, agricoltura, cultura);
- favorire lo scambio di esperienze tra periferie;
- spostare il baricentro dei flussi di fruizione di eventi dal centro alle periferie;
- promuovere iniziative di valorizzazione delle periferie.

come dettagliato al punto 7) SERVIZI DA REALIZZARE.

7) SERVIZI DA REALIZZARE

Alla società aggiudicataria, che deve necessariamente avere una sede operativa sul territorio piemontese alla data di pubblicazione del bando, si richiede di proporre un Piano di animazione sul territorio e incentivazione per lo sviluppo di nuove imprese agricole e green, che tenga conto delle finalità sopra esposte e che debba comprendere alcune attività che di seguito si elencano:

La realizzazione, la gestione ed il coordinamento di:

1. Piano di marketing territoriale, che individui le opportunità imprenditoriali nei settori agricolo e green nell'ambito territoriale di Corona Verde;
2. un numero di 6 tra seminari e workshop con gli operatori e le associazioni di categoria per la condivisione del Piano di marketing;
3. azioni di accompagnamento agli operatori per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di incentivazione compresi nella programmazione regionale e degli sportelli MIP (mettersi in proprio);
4. definizione di proposte per la collaborazione con gli incubatori d'impresa per la creazione di nuovi servizi e prodotti "green" da insediare nelle periferie;
5. ideazione dei contenuti e realizzazione di materiali promozionali relativi alle produzioni agricole dell'area di Corona Verde: depliant f.to minimo A3, stampa di minimo 5.000 copie; cartoline n. 4 versioni f.to 10x15 cm, stampa di minimo 1.000 copie cadauna tipologia; n. 1 video promozionale, di minimo 60" sulle produzioni agricole dell'area, da veicolare sui social media secondo la linea grafica fornita dal committente (oggetto di specifico altro appalto);
6. coinvolgimento delle associazioni del volontariato sociale e dei singoli cittadini per la realizzazione di un percorso di progettazione partecipata, volto alla riqualificazione del territorio (es. creazione piste ciclabili, piantumazioni arboree, creazione orti urbani, etc.);
7. ideazione di 10 eventi, rivolti ai residenti, da realizzare con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato senza scopo di lucro operanti sul territorio, che abbiano come tema principe "la cultura incontra l'ambiente" (es. laboratori di disegno per bambini, mostre fotografiche, teatro di strada etc.)
8. itinerari e visite guidate volte alla conoscenza dell'area di Corona Verde, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni;
9. coinvolgimento degli studenti universitari di varie facoltà per promuovere lo sviluppo di proposte progettuali e/o di tesi di laurea;
10. altre azioni mirate (comprese nella proposta di Piano formulata dall'aggiudicatario) volte a sensibilizzare i vari target dell'area (residenti, amministratori locali, operatori, opinion leader, giornalisti ecc.)

Tutte le azioni che vedranno la partecipazione in presenza, dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti relative al contrasto alla diffusione del virus Covid19.

I piani di animazione e marketing e la loro realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in fase attuativa in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti ed attraverso il confronto con i contenuti e l'avanzamento delle azioni comprese del Piano di Governance della Corona Verde.

Il budget per la realizzazione del Piano di incentivazione è suddiviso nelle seguenti annualità:

- 2020 euro 44.940,00;

- 2021 euro 52.590,00;

a cui corrisponderanno le "tranche" di pagamento dei servizi aggiudicati previa verifica del rispetto dei contenuti tecnici e dei tempi delle azioni previste dall'incarico.

All'interno del "Piano" tutte le azioni proposte dovranno essere sviluppate in maniera dettagliata dal punto di vista organizzativo e quantitativo.

7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura

Gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell'ambito del contratto di aggiudicazione.

Per la partecipazione alla procedura di selezione, la società dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 9).

Ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie" sono disponibili sul sito:

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/

http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com_content&view=article&id=6&Itemid=130

<http://www.coronaverde.it>

8) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, **a pena di esclusione**, deve caricare l'offerta tecnica sul portale MePA

L'offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.

9) CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

- massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum della società, con un paragrafo contenente una breve descrizione di forniture analoghe (tipologia di servizio e beneficiario), uno con l'indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio, l'indirizzo della sede operativa sul territorio piemontese alla data di pubblicazione del bando;

- "PROPOSTA TECNICA", contenente i seguenti materiali **a pena di esclusione**:

Descrizione sintetica della struttura e del Piano da cui si evinca:

- schema del Piano di marketing territoriale;
- modalità e strumenti per il coinvolgimento attivo degli operatori e delle associazioni di categoria delle imprese agricole e green;
- modalità e strumenti di collaborazione con gli incubatori d'impresa per la creazione di nuovi servizi e prodotti "green" da insediare nelle periferie;
- modalità e strumenti per coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei singoli cittadini per la riqualificazione del territorio;
- proposta di format per la realizzazione di 10 eventi sul territorio rivolti ai cittadini.

Tutto il materiale dell'offerta tecnica deve essere caricato in formato PDF.

10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	70/100
b) offerta economica	30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno esaminate, da un gruppo tecnico di valutazione composto da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte esperti nel settore oggetto della presente procedura che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 70 punti) secondo i seguenti parametri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	Punteggio massimo
	Articolazione e strategia del piano di marketing proposto	25
	Azioni e strumenti volti al coinvolgimento degli operatori economici	10
	Azioni e strumenti volti al coinvolgimento di associazioni di volontariato e dei cittadini	25

La procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa": $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30 = punteggio economico massimo

11) GARANZIE

Garanzia per la partecipazione alla procedura

L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo a base d'asta indicato nel presente capitolato, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

12) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale acquistinretepa.it), dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, reperibile in FAC SIMILE sulla RDO:

- documento di gara unico europeo (DGUE);
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione patto di integrità" redatta ai sensi del D.P.R. n.° 445 del 28/12/2000 con il documento di identità del legale rappresentante in allegato;
- informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016.

NB) Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide, ai sensi dell'art. 85 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n.° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

13) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

L'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP.

14) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro ottobre 2021.

15) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato e alla conclusione dello stesso con la presentazione di **fattura elettronica al Codice univoco BR4EG5**, vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC). Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Si precisa che l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

16) RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguenti violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

17) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.

18) CLAUSOLE CONTRATTUALI

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato, nel rispetto delle clausole contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, nelle modalità e nei tempi ivi previsti.

- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore:

- non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

- si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (misura 8.1.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte), con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. **L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.**

19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C)

R.U.P. - Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

D.E.C. - Silviamaia Venutti, funzionario del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

20) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

21) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

22) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

- Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

23) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

SETTORE COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;